

OMCEO PALERMO
Ente Pubblico non
Economico
Via Rosario da Partanna, 22
Palermo
C.F./P.IVA 80020350825
segreteria.pa@pec.omceo.it

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2022 E PREVISIONE PLURIENNALE 2022 - 2024



Sommario

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE	2
RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE	6
PRINCIPALI CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	12
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI ENTRATE E SPESE DI PREVISIONE ANNUALE 2022	13
PROSPETTO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA INIZIALE AL 01.01.2022	15
TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2021.....	15
TABELLA DI SINTESI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE 2021 E PREVISIONE 2021 – 2023	15
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI ENTRATE E SPESE DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022-2024	16
PREVENTIVO ECONOMICO 2022	19
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	20



Relazione programmatica del Presidente

Cari Colleghi,

la convocazione assembleare rappresenta l'atto propedeutico e necessario all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2022 che consentirà l'espletamento di tutte le attività ordinarie programmate per l'annualità in corso.

Gli aspetti tecnici verranno affrontati dal Tesoriere, Dott. Mario Marrone e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Roberto Agnello, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento per l'attività svolta con la consueta dedizione, puntualità, serietà e costanza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità pubblica, giusto D.P.R. 2003 n. 97. Il documento contabile è stato predisposto esaminando l'andamento dei conti in fase pre-consuntiva 2021.

Il documento è stato elaborato, tenuto conto della realizzazione di progetti e obiettivi che il Consiglio ritiene conseguibili nel corso dell'anno 2022, sempre nel rispetto della disponibilità di bilancio.

Come noto a tutti voi gli ultimi due anni sono stati contraddistinti da eventi straordinari di natura epidemica che hanno fatto piombare di fatto tutti i paesi del mondo in uno stato di grave emergenza sanitaria.

Tale evento imprevedibile ha fortemente condizionato l'esistenza dei cittadini tutti nonché di tutte le amministrazioni pubbliche che a vario titolo si occupano di problematiche sanitarie.

L'Ordine è stato massicciamente coinvolto nella procedura di verifica dell'adempimento dell'obbligo vaccinale posto a carico di tutti gli esercenti le professioni sanitarie; in un primo momento con l'approvazione del D.L. 44 dell'aprile 2021 poi modificato con il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 che ha modificato l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76.

Condivido con l'Assemblea alcuni dati, di seguito rappresentati, che fanno comprendere quanto sia stato intenso il livello di intervento della istituzione ordinistica.

Nel periodo ottobre-dicembre 2021 sono stati emessi n. 271 provvedimenti presidenziali urgenti tra delibere di sospensione e revoche in seguito agli accertamenti conclusi dall'Azienda Sanitaria provinciale di Palermo.

Ad inizio anno cominciano, in ossequio al D.L. n. 172/2021, i primi accertamenti attraverso la piattaforma nazionale GDC e l'Ente comincia a valutare direttamente le posizioni degli iscritti presenti nella fase iniziale in un numero molto elevato, (1270) via via, ridimensionatosi.

Nel primo bimestre sono stati emessi n. 108 provvedimenti presidenziali urgenti tra delibere di sospensione e revoche e l'attività è ancora in corso e perdurerà per buona parte dell'anno.

Nel bilancio di previsione 2022 si è mantenuta la riduzione della quota associativa a € 165,00 per i giovani medici neo-iscritti per il primo triennio, per andare incontro alle innumerevoli situazioni di criticità che molti giovani colleghi vivono in relazione all'inserimento lavorativo. Si è confermato, inoltre, il mantenimento della riduzione della quota anche per i medici iscritti over 70 anni, considerata la fragilità della classe dei pensionati.

Si è mantenuto, inoltre, il servizio PEC gratuito per tutti gli iscritti.

Ricordo ai presenti che il bilancio dell'Ordine si regge esclusivamente sulle entrate relative alle quote contributive; la realtà finanziaria soffriva e soffre ancora oggi delle situazioni di grave morosità che perdurano da anni determinando una crisi che si sta comunque affrontando in modo determinato. L'Amministrazione ha già attivato negli anni scorsi una intensa attività di



recupero che ha consentito consistenti recuperi. Nel 2021 si sono recuperati € 275.173,07 e nel corso dell'anno è volontà di questo Ordine proseguire massicciamente con l'attività di recupero; il Consiglio ha già programmato e disposto gli incarichi alla Società già incaricata della riscossione, specializzata nel settore di recupero crediti e ad un legale esperto nel recupero. I due interventi insieme, dovrebbero permettere l'incasso di buona parte dei residui attivi e la contestuale cancellazione di quelli che si siano resi inesigibili.

Ricordo ai colleghi che l'Ordine di Palermo, da sempre impegnato a combattere gli episodi di violenza a danno degli operatori sanitari, è sempre stato presente con le costituzioni di parte civile a sostegno dei colleghi vittime di violenza e grazie all'impegno di Ordini e Federazione ha visto la luce l'art. 583 quater del codice penale con la nuova circostanza aggravante dell'aver agito, nei delitti commessi con violenza o minaccia, in danno degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nonché di chiunque svolga attività ausiliarie di cura, assistenza sanitaria o soccorso, funzionali allo svolgimento di dette professioni, a causa o nell'esercizio di tali professioni o attività».

Dopo un percorso parlamentare di quasi due anni, il 24 settembre 2020 è entrata in vigore la legge 14 agosto 2020, n. 113, recante "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni". Il provvedimento presenta diversi profili di interesse, avendo inasprito il quadro sanzionatorio per le aggressioni ai danni del personale sanitario: in particolare, il nuovo comma 2 dell'art. 583-quater c.p. prevede la reclusione da quattro a dieci anni per le lesioni gravi cagionate agli esercenti professioni sanitarie e sociosanitarie e la reclusione da otto a sedici anni per le lesioni gravissime; è stata inoltre introdotta una nuova circostanza aggravante comune all'art. 61 c.p. (n. 11-octies) per i delitti commessi – a danno dei medesimi soggetti – con violenza o minaccia, in presenza della quale i reati di lesioni e percosse sono sempre procedibili d'ufficio.

Non si può non considerare che la legge sia stata approvata proprio nel corso dell'emergenza pandemica da Covid-19 e risente in qualche modo del sentimento di gratitudine, largamente diffuso in seno all'opinione pubblica, nei confronti del personale sanitario che opera instancabilmente nella cura delle persone contagiate (e non solo). Tra i temi all'ordine del giorno, nel dibattito pubblico degli ultimi mesi, vi è stata infatti la "riscoperta" dell'importantissimo ruolo sociale svolto – non solo in tempi di crisi – da tutti gli operatori sanitari, medici in prima linea, e la conseguente necessità di approntare, nei loro confronti, una tutela rafforzata.

Molto si è fatto in questo ambito ma la strada è ancora lunga e si deve perseguire un'attività instancabile affinché siano poste in essere opportune iniziative, di prevenzione degli atti di violenza, che possano garantire la sicurezza degli operatori sanitari e siano messe in campo risorse per adeguare strutture e presidi sanitari. Il tema della sicurezza degli ambienti di lavoro per gli operatori sanitari assume, infatti, particolare rilevanza, tenuto conto che il sistema sanitario ha la responsabilità di tutelare sia i soggetti che necessitano di cure che la sicurezza del personale che vi opera. La violenza è indice di vulnerabilità del sistema, che non deteriora solo le condizioni di lavoro degli operatori ma anche la qualità delle prestazioni sanitarie. La professione si deve interrogare con un'ampia riflessione per adeguarsi al nuovo contesto in cui siamo chiamati a operare sui temi della formazione, della organizzazione e della deontologia. Siamo chiamati anche a riflettere sulla "complessità" di ciò che viviamo per conoscere e affrontare i risvolti giuridici, amministrativi, economici e sociali insiti oggi nel nostro operare.

Amo ricordare che la Legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 ha sancito il "Riordino della disciplina degli Ordini Professionali" ed è stata così riconosciuta agli ordini Professionali la trasformazione da enti ausiliari ad enti sussidiari dello Stato.

L'Ordine, pertanto, ha maggiore autorevolezza e capacità di operare nell'interesse della professione e a tutela del diritto primario alla salute, con margini di autonomia più ampi.



Se ciò ha comportato da un lato la possibilità di maggiore autonomia dall'altro ha imposto agli ordini professionali il soddisfacimento di adempimenti amministrativi sempre più complessi e urgenti per ciò che concerne l'Area contabilità e bilancio, i rapporti con il MEF, l'Area risorse umane e sicurezza, la gestione dell'Albo, l'Area contratti, l'anticorruzione e la privacy.

Vi informo che l'OMCeO di Palermo per l'anno 2022 ha programmato lo sviluppo e la gestione di un Piano di Comunicazione e Informazione per la salute e il benessere sociale in un'ottica di valorizzazione delle funzioni e delle attività dell'istituzione ordinistica nell'interesse degli iscritti e dei cittadini.

Il punto di partenza è rappresentato dalla legge n.150/2000 che rappresenta un passaggio fondamentale per la comunicazione nella Pubblica Amministrazione in quanto disciplina le "attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" come attività finalizzate all'attuazione dei principi di trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il punto di arrivo è il convincimento che la comunicazione sia un investimento a lungo termine che richiede un'attenta analisi. Se declinata alla salute è un atto di grande altruismo, che "arricchisce" chi la spende e illumina chi ne usufruisce.

Per ciò che attiene all'ambito formativo gli Ordini partecipano alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni dei professionisti, alle attività formative e contribuiscono con le istituzioni sanitarie alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo e professionale di tutti gli iscritti, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite il conseguimento dei crediti formativi ECM.

Per concludere vi notizio sulle principali attività formative programmate per l'anno in corso, di seguito elencate a scopo esemplificativo ma non esaustivo

ECM FAD ASINCRONA

- Urologia in medicina generale II ED
- Ansia e tossicodipendenza II ED
- Disturbi della personalità II ED
- Educazione alimentare e stili di vita II ED
- Fse-aggiornamento sulle tematiche di protezione civile
- Elementi di oculistica e patologie di maggiore interesse II ED
- Gioco d'azzardo e patologie correlate II ED
- Patologie dell'orecchio e sindromi vertiginose II ED
- Gestione maxiemergenze
- Sicurezza sul lavoro
- Metodologia della ricerca scientifica: come scrivere un articolo, dall'abstract alla review

WEBINAR ECM- FAD SINCRONA

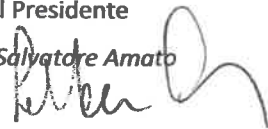
- IV ED. Aspetti etici e sociali nelle problematiche sanitarie
- Sanità e autonomia speciale nella regione siciliana II edizione (Amato)
- Sanità e autonomia speciale nella regione siciliana III edizione (Amato)
- Medicina di genere (Amato)
- Antibiotico resistenza (Amato)
- La prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2: aspetti medico-legali, assicurativi e risarcitori ED. II (Dott. Albano)
- Iso 9001 e qualità nel processo di erogazione del servizio – sdi
- Trauma triage e bad news. La gestione del paziente in ospedale
- Deontologia medica
- Gestione integrata dell'ipertensione arteriosa nell'ambulatorio di medicina generale e del cardiologo del territorio (Spicola-Dima)
- Continuità assistenziale e guardia medica turistica



EVENTI ISTITUZIONALI – PROTOCOLLI DI INTESA

- Camici bianchi – 21 febbraio 2022 bucheri la ferla
- Medicina scolastica
- Progetto disturbi alimentari (Amato-Disclafani)
- Progetto con il sorriso sulle labbra: percorso formativo per la gestione dello stress e la prevenzione del burnout negli operatori sanitari (mmg-pls)
- Accademia della storia della medicina
- Progetto “ente parco nazionale isola di pantelleria”
- Dialogo tra territorio ed ospedale uptodate in chirurgia
- Unptodate in chirurgia bariatrica
- Uptodate in chirurgia oncologica

Il Presidente
Dr. Salvatore Amato





Relazione del Consigliere Tesoriere

Il presente bilancio di previsione dell'OMCeO di Palermo per l'esercizio 2022 è stato approvato nella seduta del Consiglio Direttivo dell'Ente del 22/02/2022 e successivamente è stato posto all'esame del Collegio dei Revisori.

La presente relazione, contenente la definizione dei criteri seguiti nelle previsioni, è finalizzata a conferire maggiore chiarezza alle poste di cui si compone il bilancio di previsione dell'Ente.

Per la stesura del Bilancio di previsione dell'Ente, redatto sulla base dei principi contabili per il bilancio di previsione degli Enti pubblici non economici, sono stati rispettati tutti i criteri descritti nel paragrafo sopra riportato.

I documenti di cui si compone il bilancio di previsione sono stati elaborati sulla base dei dati emergenti dal conto pre-consuntivo dell'esercizio 2021 razionalizzando le singole voci sia di entrata che di uscita, rendendole più congrue rispetto a quelle realmente accertate, utilizzando un criterio sempre prudenziale e considerando le linee programmatiche che il Consiglio intende attuare nel corso dell'esercizio 2022, coerentemente con le entrate previste che costituiscono la base per una corretta programmazione.

Al fine di facilitare chiarezza e comprensibilità di Entrate e Spese previste per l'esercizio 2022 si precisa che:

- l'Avanzo presunto di amministrazione, stimato nel documento pre-consuntivo di chiusura dell'esercizio 2021, risulta essere pari ad un importo di **euro 219.086,40**.
- al fine di rispettare il principio di prudenza, nel bilancio di previsione 2022 si è provveduto a vincolare una somma pari ad **euro 86.086,40** ritenuta congrua per far fronte ad eventuali perdite su crediti che potrebbero sopraggiungere nel corso dell'esercizio;
- la parte disponibile/utilizzo del presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2022 è pertanto stata stimata in **euro 133.000,00**;
- il Fondo Cassa presunto alla data del 01/01/2022 risulta essere pari ad **euro 196.295,45**
- è stato istituito un nuovo capitolo di uscita denominato "fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso", non presente nel bilancio previsionale 2021;

Per una migliore lettura del bilancio dell'Ente per l'anno 2022, si forniscono di seguito alcuni chiarimenti e spiegazioni con riferimento agli aspetti ritenuti di maggiore rilevanza.

ENTRATE: Titolo I – Entrate Contributive

Le somme indicate nel Titolo I quote contributive, rappresentano la maggiore fonte di finanziamento per l'Ente e sono stimate in un importo pari ad **euro 2.069.010,00** comprensive della parte della tassa di competenza della FNOMCeO, pari a 23,00 euro netti per ciascun iscritto, da versare sulla base del numero di iscritti negli Albi alla fine dell'anno di riferimento.

Anche per l'esercizio 2022 la quota viene mantenuta invariata che risulta pertanto così determinata:

- Euro 185,00 - quota;
- Euro 165,00 – quota neo-laureati per il primo triennio;
- Euro 165,00 – quota over 70;
- Euro 185,00 – quota società tra professionisti (stp)

La previsione di entrate contributive è pari ad **euro 2.144.370,00** con un complessivo aumento rispetto alla previsione 2021 di euro 39.635,00.

Tali entrate sono state previste in relazione agli iscritti al 31/12/2021 ed all'incremento atteso dalle nuove iscrizioni, stimato prudenzialmente a n. 450 iscritti e sulla base anche dell'andamento storico, così come riepilogato nella tabella che segue:

Descrizione	N. Iscritti	Importo quota	Tot. Importo (euro)
Quota associativa 2021- intera	8939	185,00	1.653.715,00
Quota associativa 2021 over 70	1449	165,00	239.085,00
Quota associativa 2021 neolaureati	1050	165,00	173.250,00
Quota associativa 2021 stp	16	185,00	2.960,00
<i>Sub totale iscritti al 31/12/2021</i>	<i>11.454</i>		<i>2.069.010,00</i>
Quota associativa 1°iscrizione 2022	450	165,00	74.250,00
Quota assoc. stp 1° iscrizione 2022	6	185,00	1.110,00
Totale entrate contributive previste nel 2022			2.144.370,00

ENTRATE: Titolo II e Titolo III

- *Categoria 2^a "entrate per prestazioni di servizio"*: la previsione di entrate è pari ad euro 29.800,00 con una diminuzione pari a €3.500,00 rispetto alla previsione 2021 di euro 3.500,00 tale decremento è dovuto principalmente alla tassa 1° iscrizione stimata prudenzialmente in 460 posizioni.
- *Categoria 4^a "poste correttive e compensative di spese correnti"*: le entrate previste sono pari a euro 772.137,65 stimate sulla base di dati certi e attesi, con una diminuzione pari ad euro 617.923,76 rispetto alla previsione del 2021.
Tali entrate sono costituite nella sua totalità dal capitolo "Attività finanziata relativa a corsi professionali, aggiornamento formazione e progetti", eventi e percorsi formativi finanziati da Assessorati Regionali e Ministeri, stimata in un importo pari ad euro 600.000,00.
Con riferimento al capitolo "Convenzione Assessorato Formazione specifica MG" la somma stanziata ammonta ad euro 50.000,00. Al riguardo si precisa che un importo di pari ammontare è stato stanziato nella previsione di spesa tra le uscite.

ENTRARE: Titolo V - Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Nelle partite di giro in entrata sono state previste le trattenute previdenziali ed erariali, operate sulle competenze del personale dipendente e dei collaboratori e consulenti. Al riguardo si precisa che l'OMCeO, in qualità di sostituto d'imposta è tenuto al versamento di ritenute che, pertanto trovano rispettiva correlazione anche tra le previsioni di uscite. Nel capitolo 05.10.005 è riportata la previsione di entrata anche per trattenute IVA a seguito dell'entrata in vigore del meccanismo della scissione dei pagamenti. La somma totale stanziata è pari ad euro 594.200,00

USCITE: Titolo I – Spese correnti

Le spese correnti previste nel Titolo I sono pari ad euro **2.775.784,49** con una diminuzione stimata pari ad euro 355.926,57 rispetto alle previsioni dell'anno 2021.

Si forniscono qui di seguito alcuni chiarimenti sui capitoli di spesa con particolare riferimento alle voci che presentano le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente:



- **Categoria 1^a “spese per organi istituzionali”**. Le uscite previste sono pari ad euro 51.719,83 con una riduzione pari ad euro 14.885,00 nel dettaglio i capitoli che presentano le variazioni più significative: capitolo 01.01.001 “spese convocazione assemblee” una riduzione pari a €.5.920,26; capitolo 01.01.004 “gettone di presenza per incarichi organi istituzionale” una riduzione pari ad euro 9.750,00.
- **Categoria 2^a “spese per l’organizzazione e per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni – attività istituzionale -formazione specifica”**. Le uscite previste sono pari ad euro 711.000,00 con una diminuzione pari ad euro 450.000,00.
Si forniscono qui di seguito alcuni chiarimenti sui capitoli di spesa con particolare riferimento alle voci che presentano le variazioni più significative rispetto all’esercizio precedente: capitolo 01.02.004 “organizzazione attività finanziata – corsi professionali-aggiornamento formazione progetti” lo stanziamento previsto è pari ad euro 600.000,00 con una diminuzione pari ad euro 400.000,00.
- **Categoria 4^a “spese per la comunicazione”**. Lo stanziamento è pari ad euro 38.500,00 con una diminuzione pari ad euro 12.200,00 rispetto al previsionale del 2021. Tale diminuzione è dovuta soprattutto ai capitoli: 01.04.005 “collaborazione /contratti giornalisti per comunicati stampa e conferenze stampa” pari ad euro 10.038,50 e 01.04.004 “ritenute previdenziali a carico ente su contratti e collaborazioni” pari ad euro 1.961,50, in quanto l’Ente ha assunto una risorsa specialista nel settore della comunicazione.
- **Categoria 5^a “spese per il personale dipendente/spese per il personale non di ruolo”**. La previsione si riferisce complessivamente alla somma pari ad euro 777.7921,31 con un aumento pari ad euro 94.611,72 rispetto all’esercizio precedente. L’ incremento è dovuto all’assunzione di n. 2 unità a tempo indeterminato ed al reclutamento di n. 2 unità a tempo determinato per la gestione e lo sviluppo di progetti. Al riguardo si precisa che per le due unità a tempo determinato la FNOMCeO concederà un contributo economico a copertura della spesa.
- **Categoria 8^a “spese postali e telegrafiche e per corrieri”**. Lo stanziamento è pari ad euro 45.000,00 con una diminuzione di euro 16.692,86 rispetto al previsionale 2021, tale diminuzione è dovuta soprattutto al capitolo “spese postali e per corriere”.
- **Categoria 13^a “consulenze, compensi occasionali e per incarichi speciali”**. Lo stanziamento è pari ad euro 152.690,00 con un incremento pari ad euro 20.200,00 rispetto al previsionale. L’incremento è dovuto soprattutto al capitolo 01.13.003 “assistenza/consulenza legale, civile-penale- amministrativa, in quanto l’Ente ha nominato un professionista per la costituzione in giudizio innanzi al TAR Sicilia per procedimenti presentati da iscritti relativi alle sospensioni per inadempienza vaccinale.
- **Categoria 16^a “spese di rappresentanza”**. Lo stanziamento è pari ad euro 20.000,00 con una diminuzione pari ad euro 15.000,00 rispetto al previsionale del 2021.
- **Categoria 18^a “oneri finanziari e tributari /spese amministrazione e registrazione varie”**. Lo stanziamento è pari ad euro 149.500,00 con un incremento pari ad euro 72.500,00 rispetto al previsionale 2021.
- **Categoria 20^a “fondo di riserva”**. Lo stanziamento è pari ad euro 43.771,55 con una diminuzione pari ad euro 37.049,23. Come detto in precedenza nel presente bilancio è stato istituito un nuovo capitolo (01.20.003.) denominato “fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso” e la somma di spesa in esso prevista è pari ad euro 22.600,00 calcolata in base all’ipotesi di CCNL del personale comparto funzioni centrali triennio 2019-2021 sottoscritto in 05/01/2022.



Su tale capitolo non possono essere assunti impegni di spesa né possono essere emessi mandati di pagamento, ma si provvede a trasferire le somme necessarie ai pertinenti capitoli di bilancio incluse quelle relative agli oneri riflessi a carico dell'ente. Il residuo stanziamento afferente il fondo di riserva è previsto, come per gli esercizi precedenti, per l'eventuale integrazione di tutti i capitoli del titolo I delle uscite in caso di stanziamento insufficiente o spese impreviste.

- **USCITE: Titolo III – Estinzione di mutui e anticipazioni**
Le spese del titolo III sono pari ad euro 253.649,26. La voce di spesa principale si riferisce alla stima delle uscite previste per il rimborso delle rate semestrali dei mutui stipulati con l'Enpam per un importo pari ad euro 248.649,26.
- **USCITE: Titolo IV- Partite di giro**
Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente. Nelle partite di giro in entrata sono state previste le trattenute previdenziali ed erariali, operate sulle competenze del personale dipendente e dei collaboratori e consulenti. Al riguardo si precisa che l'OMCeO, in qualità di sostituto d'imposta è tenuto al versamento di ritenute che, pertanto trovano rispettiva correlazione anche tra le previsioni di entrate. Nel capitolo 04.26.005 è riportata la previsione di uscita anche per trattenute IVA a seguito dell'entrata in vigore del meccanismo della scissione dei pagamenti. La somma totale stanziata è pari ad euro 594.200,00

Viene esposto qui di seguito il riepilogo generale delle entrate e delle uscite.

ENTRATE	ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.144.370,00
	ALTRE ENTRATE	807.037,85
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI MUTI E PRESTITI	0,00
	PARTITE DI GIRO	594.200,00
	<i>Presunto avanzo al 31/12/2021</i>	<i>133.000,00</i>
TOTALE GENERALE ENTRATE - EURO		3.678.607,85
USCITE	USCITE CORRENTI	2.775.784,49
	SPESE IN CONTO CAPITALE	54.974,10
	ESTINZIONE DI MUTI E ANTICIPAZIONI	253.649,26
	PARTITE DI GIRO	594.200,00
	TOTALE GENERALE USCITE - EURO	3.678.607,85

In merito ai residui corrispondenti alle somme accertate ed impegnate nell'esercizio 2021 fa presente che:

- quelli attivi, riconducibili a valori certi, si riferiscono a contributi degli iscritti (relativi ad anni precedenti). Le quote pregresse ancora da riscuotere ammontano ad euro 530.947,55, dalle morosità pregresse sono stati eliminati i residui non più esigibili pari ad euro 212.223,61;
- quelli passivi sono impegni assunti per competenza entro il 31 dicembre 2021 da pagare nell'esercizio 2022.

PREVENTIVO ECONOMICO

Nel presente bilancio è stato riportato per anche il conto economico di previsione i cui dati consentono la conoscenza dei fenomeni amministrativi e la verifica dei risultati ottenuti secondo la rappresentazione tipica offerta dalla contabilità economico-patrimoniale.



Il preventivo economico, i cui valori sono desunti dal bilancio di previsione redatto secondo le regole della contabilità finanziaria, pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.

Il conto economico di previsione per l'anno 2022 rileva una *perdita presunta pari ad euro 326.980 che discende esclusivamente dalla rilevazione degli ammortamenti*. Gli ammortamenti non corrispondono ad una effettiva uscita di denaro (e per tale ragione non sono rilevati nel bilancio di previsione finanziario di competenza e di cassa) ma sono un mero procedimento tecnico previsto esclusivamente dalla contabilità economico-patrimoniale, indispensabile per ripartire il costo delle immobilizzazioni sostenute dall'Ente in un dato numero d'esercizi futuri, mediante quote che incidono sul calcolo del reddito dei vari esercizi.

APPROVAZIONE CONTRATTO PER RECUPERO CREDITI E MAGGIORAZIONE MORA ISCRITTI

Come è noto le previsioni di entrata del bilancio dell'OMCeO di Palermo si fondano sui flussi finanziari assicurati dalle quote contributive. Sebbene nel corso degli ultimi mesi, grazie ad un'attenta e lungimirante azione amministrativa diretta a recuperare tutte le somme ancora non riscosse, l'Ente continua a registrare la resistenza da parte di alcuni iscritti nel far fronte ai propri impegni di pagamento delle quote dovute.

Il perdurare di tale situazione di morosità impone all'Ente di proseguire con maggior vigore nell'azione di recupero crediti potenziata nel 2021, confermando l'incarico alla ditta Itariscossioni.

Per ridurre gli oneri dell'attività di riscossione che graveranno sull'Ente, nel 2022 saranno rinegoziati i termini contrattuali con la ditta Itariscossioni con un abbattimento dei costi fissi nella fase precoattiva dal 3,5% previsto nel 2021 al 1,5%. Parimenti al fine di rendere più celere ed incisiva l'azione di recupero da parte della ditta Itariscossioni si prevede un aumento da corrispondere nella parte variabile da 9,5% previsto nel 2021 al 15% che dal 2022 graverà interamente sull'iscritto moroso.

Le attività di recupero crediti concordate con la ditta Itariscossioni per il 2022 si articoleranno in due fasi: precoattiva e coattiva come di seguito descritto.

1. Fase di recupero credito precoattiva

- Acquisizione liste di carico/ruoli dei nominativi morosi (nome, cognome, codice fiscale) suddivisi per annualità arretrate e relativi importi con indicazione degli indirizzi postali, di posta elettronica certificata, mail e recapiti telefonici (ove presenti).
- Definizione con l'Ente delle comunicazioni da inviare agli Iscritti morosi per Raccomandata AR (o se ritenuto anche tramite PEC), con l'indicazione della scadenza di pagamento, dell'eventuale ricarico dei costi sostenuti a seguito della morosità, stampa, imbustamento e spedizione degli stessi con allegati avvisi per il pagamento con il sistema pagoPA.
- Tentativo di rintraccio di tutti i telefoni cellulari dei debitori non presenti nella lista ruoli trasmessa.
- Inizio rendicontazione (bimestrale) dei pagamenti pervenuti con il sistema pagoPA, sui conti dell'Ordine, durante tutta la durata dell'attività.
- Verifica esiti e ritorni posta (a cura ITR).
- Controllo degli indirizzi e dell'esistenza in vita presso il Comune per le raccomandate (o le PEC) non consegnate e dunque non pagate (a cura Ente).
- Campagna telefonica di sollecito trascorsi quindici giorni dalla scadenza di pagamento presente nell'avviso pagoPA.
- Ulteriori solleciti a mezzo sms, mail, pec.



- Punto situazione pagati e impagati da rendicontazioni periodiche inviate
- Termine attività stimato in mesi 3.

2. Fase di recupero crediti coattiva

- Valutazione situazioni posizioni ancora insolute dopo la fase pre-coattiva e decisione sulla scorta del principio di proporzionalità ed economicità circa la prosecuzione di attività coattive.
- Formale incarico da parte dell'Ente alla Itariscossioni a procedere.
- Predisposizione delle Ingiunzioni Fiscali, con ricarico costi a carico debitore moroso, stampa, imbustamento e spedizione delle stesse per PEC o AG (Atti Giudiziari).
- Recall telefonica dopo notifica ingiunzioni fiscali.
- Valutazione di concerto con il Responsabile dell'Ente sulla prosecuzione delle azioni, predisposizione ed invio atti esecutivi e cautelari.
- Messa a disposizione dell'Ente di eventuali richieste di rateizzazione, e conseguente decisione dello stesso degli eventuali piani concordati.
- Dichiarazione di inesigibilità per tutte le situazioni in cui si valuta antieconomica la prosecuzione delle attività di recupero.
- Termine dell'attività all'esito delle esecuzioni.

Al riguardo si precisa che i costi per ogni spesa atto della fase coattiva (notifica, ingiunzione, pignoramento, ect) ammonta ad euro 15,00.

In caso di esito negativo della procedura entro il termine di tre mesi l'Ordine avvierà la procedura di cancellazione

Il Consigliere Tesoriere

Dr. Mario Morrone



Principali criteri di redazione del bilancio

Il bilancio di previsione dell'Ente OMCeO Palermo, redatto dal Consigliere Tesoriere con il supporto del funzionario responsabile dei servizi amministrativi, è predisposto rispettando i principi contenuti nel "regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Ente e si riferisce a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'OMCeO di Palermo, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa da svolgere nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio. Non sussistono e sono ammesse gestioni fuori bilancio.

Nel bilancio di previsione le entrate sono iscritte al lordo delle spese da sostenere per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

La congruità delle entrate e delle spese è stata valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione.

La valutazione delle poste contabili di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali L'Ente è stato costituito.

La redazione dei documenti contabili si fonda su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.

Nel bilancio previsionale è stato osservato il principio del pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che daranno luogo a entrate e spese per l'Ente, sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

Nel bilancio di previsione sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Il bilancio di previsione dell'Ente ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa ed è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicati: l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento; le previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento; le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

Nella gestione di competenza finanziaria e di cassa sono iscritti come prima posta, rispettivamente, il presunto avanzo di amministrazione ed il presunto fondo di cassa iniziale. Ciascuna voce di entrata e di uscita è contraddistinta da un codice meccanografico identificato secondo le modalità indicate dal Consigliere Tesoriere.

Al fine di conferire maggiore chiarezza, le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in: titoli, secondo la pertinenza finanziaria; categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo



la natura economica e come limite autorizzativo; capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

I titoli delle entrate sono: Titolo I - Entrate correnti; Titolo II - Entrate in conto capitale; Titolo III - Partite di giro

Le uscite sono ripartite nei seguenti titoli: Titolo I - Uscite correnti; Titolo II - Uscite in conto capitale; Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente. La specificazione in categorie e capitoli è ridotta od integrata in sede di deliberazione del preventivo finanziario purché l'oggetto sia omogeneo e chiaramente definito.

Quadro generale riassuntivo di Entrate e Spese di previsione annuale 2022

TIT.	CAT.	ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
		ENTRATE CONTRIBUTIVE		
I	1	contributi associativi	2.144.370,00	2.675.317,55
		TOTALE	2.144.370,00	2.675.317,55
		ENTRATE DIVERSE		
II	2	entrate per prestazioni di servizio	29.800,00	29.800,00
	3	redditi e proventi patrimoniali	100,00	302,04
	4	poste correttive e compensative di spese correnti	772.137,85	1.582.317,04
	5	entrate non classificabili in altre voci	5.000,00	5.000,00
		TOTALE	807.037,85	1.617.419,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI			2.951.407,85	4.292.736,63
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI		
III	6	entrate per alienazioni di beni mobili e immobili	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONI DI MUTUI		
IV	7	mutui e prestiti concessi	0,00	0,00
	8	accensione di mutui e prestiti	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	1.526,50
		PARTITE DI GIRO		
V	9	ritenute erariali assistenziali previdenziali	347.200,00	355.012,29
	10	gestione diverse	247.000,00	257.733,84
		TOTALE	594.200,00	612.746,13
TOTALE ENTRATE			3.545.607,85	4.907.009,26
<i>avanzo di amministrazione utilizzato</i>			<i>133.000,00</i>	
<i>avanzo di cassa</i>				<i>110.209,05</i>
TOTALE GENERALE ENTRATE			3.678.607,85	5.017.218,31



TIT.	CAT.	SPESE	COMPETENZA	CASSA
I	SPESE CORRENTI			
	1	spese per organi istituzionali	51.719,83	70.093,68
	2	spese per l'organizzazione e per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	711.000,00	1.527.580,68
	3	spese per funzionamento di commissioni e partecipazioni a progetti/associazioni con enti	305.400,00	331.641,64
	4	spese per la comunicazione	38.500,00	41.829,61
	5	spese per il personale dipendente spese per il personale non di ruolo	777.792,31	787.067,40
	6	abbonamenti a riviste amministrative e altre pubblicazioni, acquisto pubblicazioni	14.500,00	15.000,00
	7	spese per l'acquisto di materiale di consumo e per noleggio di materiale tecnico	37.546,80	39.675,70
	8	spese postali e telegrafiche e per corrieri	45.000,00	45.000,18
	9	combustibili, energia elettrica, acqua, gas	26.000,00	33.455,93
	10	spese per pulizia e sorveglianza sede	19.700,00	21.296,98
	11	manutenzione e riparazione, adattamento locali e relativi impianti	40.649,00	42.210,60
	12	manutenzione noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	0,00	0,00
	13	consulenze, compensi occasionali e per speciali incarichi	152.690,00	194.742,86
	14	premi di assicurazione	5.800,00	5.800,00
	15	spese per accertamenti sanitari	2.500,00	3.502,00
	16	spese di rappresentanza	20.000,00	20.032,60
	17	trasferimenti	269.715,00	326.552,60
	18	oneri finanziari e tributari	149.500,00	155.520,00
	19	poste correttive e compensative di entrate correnti	64.000,00	64.980,33
	20	fondo di riserva	43.771,55	43.771,55
		TOTALE	2.775.784,49	3.769.754,34
II	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	21	acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari	11.000,00	176.111,45
	22	acquisizione di immobilizzazione tecniche	8.000,00	8.000,00
	23	accantonamento indennità di anzianità e similari	35.974,10	35.974,10
		TOTALE	54.974,10	220.085,55
III	ESTIZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
	24	quote muti e prestiti	253.649,26	377.973,89
		TOTALE	253.649,26	377.973,89
IV	PARTITE DI GIRO			
	25	ritenute erariali ritenute previdenziali e assistenziali	347.200,00	382.255,19
	26	gestioni diverse	247.000,00	267.149,34
		TOTALE	594.200,00	649.404,53
TOTALE GENERALE SPESE			3.678.607,85	5.017.218,31



Prospetto di sintesi della situazione finanziaria iniziale al 01.01.2022

GIAGENZE DI LIQUIDITÀ DI INIZIO ANNO 2022	IMPORTO
piccola cassa	1.040,12
C/C postale	1.779,46
Banca Monte Paschi di Siena	1.293,48
Credito siciliano (anticipazione di tesoreria)	(26.248,42)
Credito siciliano conto pago PA	5.440,65
Credito siciliano conto dedicato (formazione)	116.331,85
Credito siciliano conto dedicato (formazione progetto sawe)	0,00
Credito siciliano conto dedicato (progetto Re-Health)	372,42
Credito siciliano conto dedicato (progetto trinacria)	74.497,41
Credito siciliano conto dedicato (progetto FSE)	8.685,06
Credito siciliano conto dedicato (scuola di formazione specifica medicina generale)	13.103,42
TOTALE	196.295,45

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto esercizio 2021

SEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	AVANZO DI CASSA AL 01.01.2021	347.621,47
+	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	1.424.186,27
-	RESIDUI PASSIVI INIZIALI	1.267.922,99
=	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE al 01/01/2021	503.884,75
+	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	3.535.663,44
-	USCITE GIA' IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	3.616.940,04
+/-	VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI GIA' VERIFICATE NELL'ESERCIZIO	(212.367,43)
+/-	VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI GIA' VERIFICATE NELL'ESERCIZIO	8.845,68
=	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021	219.086,40
<i>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2022 risulta così prevista:</i>		
	PARTE VINCOLATA PER RISCHI DI PERDITA SU CREDITI	86.086,40
	PARTE DISPONIBILE	133.000,00

Tabella di sintesi della dotazione organica del personale 2021 e previsione 2021 – 2023

Area Funzionale	Posizione economica	Occupati 2021	Fabbisogno 2021	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023	Dotazione Organica
DIRIGENTE		2	0	0	0	2
C	C1	0	1	3	0	4
	C3	1	0	0	0	1
	C5	1	0	0	0	1
B	B1	0	3	0	0	3
	B3	1	0	0	0	1
A	A1	0	1	0	0	1
	A3	3	0	0	0	0
TOTALE						13



Quadro generale riassuntivo di Entrate e Spese di previsione pluriennale 2022-2024

TIT	CAT.	ENTRATE	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
I	ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	1	contributi associativi	2.144.370,00	2.208.701,10	2.274.962,13
		TOTALE	2.144.370,00	2.208.701,10	2.274.962,13
II	ENTRATE DIVERSE				
	2	entrate per prestazioni di servizio	29.800,00	30.098,00	30.702,97
	3	redditi e proventi patrimoniali	100,00	100,00	100,00
	4	poste correttive e compensative di spese correnti	772.137,85	787.580,61	803.332,22
	5	entrate non classificabili in altre voci	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		TOTALE	807.037,85	822.778,61	839.135,19
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.951.407,85	3.031.479,71	3.114.097,32
III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI				
	6	entrate per alienazioni di beni mobili e immobili	0,00	0	0
		TOTALE	0	0	0
IV	ENTRATE DA ACCESIONI DI MUTUI				
	7	mutui e prestiti concessi	0,00	10.000,00	10.000,00
	8	accensione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	PARTITE DI GIRO				
	9	ritenute erariali assistenziali previdenziali	347.200,00	351.144,00	351.144,00
	10	gestione diverse	247.000,00	247.000,00	247.000,00
		TOTALE	594.200,00	598.144,00	598.144,00
		<i>avanzo di amministrazione utilizzato</i>	<i>133.000,00</i>	-	-
		TOTALE GENERALE ENTRATE	3.678.607,85	3.639.623,71	3.722.241,32



TIT	CAT.	SPESE	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
I	SPESE CORRENTI				
	1	spese per organi istituzionali	51.719,83	87.719,83	96.719,83
	2	spese per l'organizzazione e per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	711.000,00	718.000,00	725.180,00
	3	spese per funzionamento di commissioni e partecipazioni a progetti/associazioni con enti	305.400,00	305.400,00	305.400,00
	4	spese per la comunicazione	38.500,00	38.500,00	38.500,00
	5	spese per il personale dipendente spese per il personale non di ruolo	777.792,31	784.224,68	784.224,68
	6	abbonamenti a riviste amministrative e altre pubblicazioni, acquisto pubblicazioni	14.500,00	14.937,90	14.937,90
	7	spese per l'acquisto di materiale di consumo e per noleggio di materiale tecnico	37.546,80	38.000,00	38.000,00
	8	spese postali e telegrafiche e per corrieri	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	9	combustibili, energia elettrica, acqua, gas	26.000,00	35.000,00	35.000,00
	10	spese per pulizia e sorveglianza sede manutenzione e riparazione, adattamento	19.700,00	20.865,00	21.728,25
	11	locali e relativi impianti manutenzione noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	40.649,00	41.055,49	42.000,00
	12	consulenze, compensi occasionali e per speciali incarichi	152.690,00	110.000,00	110.000,00
	13	premi di assicurazione	5.800,00	5.800,00	5.800,00
	14	spese per accertamenti sanitari	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	15	spese di rappresentanza	20.000,00	90.000,00	60.000,00
	16	trasferimenti	269.715,00	300.000,00	320.000,00
	17	oneri finanziari e tributari	149.500,00	75.000,00	75.000,00
	18	poste correttive e compensative di entrate correnti	64.000,00	50.000,00	40.000,00
	19	fondo di riserva	43.771,55	32.827,55	35.457,40
	20	TOTALE	2.775.784,49	2.711.830,45	2.795.448,06
II	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	21	acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari	11.000,00	26.000,00	20.000,00
	22	acquisizione di immobilizzazione tecniche	8.000,00	10.000,00	10.000,00
	23	accantonamento indennità di anzianità e similari	35.974,10	40.000,00	45.000,00
		TOTALE	54.974,10	76.000,00	75.000,00



III	ESTIZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	24	quote muti e prestiti	253.649,26	253.649,26	253.649,26	
		TOTALE	253.649,26	253.649,26	253.649,26	
IV	PARTITE DI GIRO					
	25	ritenute erariali ritenute previdenziali e assistenziali	347.200,00	351.144,00	351.144,00	
	26	gestioni diverse	247.000,00	247.000,00	247.000,00	
		TOTALE	594.200,00	598.144,00	598.144,00	
TOTALE GENERALE SPESE			3.678.607,85	3.639.623,71	3.722.241,32	



Preventivo Economico 2022

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE – ANNO 2022		Importo (euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) contributi associativi		2.144.370
5) altri ricavi e proventi		806.938
	Totale valore della produzione	2.951.308
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		38.000
7) per servizi		1.387.459
8) per godimento di beni di terzi		25.547
9) per il personale		813.766
<i>a) salari e stipendi</i>		<i>597.811</i>
<i>b) oneri sociali</i>		<i>141.869</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		<i>35.974</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>		<i>0</i>
<i>e) altri costi</i>		<i>38.112</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		466.630
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		<i>0</i>
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		<i>466.630</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		<i>0</i>
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide</i>		<i>0</i>
12) accantonamenti per rischi		43.772
13) altri accantonamenti		75.000
14) oneri diversi di gestione		353.715
	Totale costi della produzione	3.203.888
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(252.580)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari		100
17) interessi e altri oneri finanziari		(9.500)
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17 bis)	(9.400)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(261.980)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		(65.000)
<i>a) Imposte correnti</i>		<i>(65.000)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(326.980)



Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Il Bilancio di Previsione dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Palermo (di seguito "Ente") per l'esercizio finanziario 2022, predisposto dal Consigliere Tesoriere e approvato dal Consiglio Direttivo è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 23 febbraio 2022.

Il Bilancio di Previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2022 contiene la seguente documentazione:

- Relazione programmatica del Presidente
- Relazione del Consigliere Tesoriere
- Principali criteri di redazione del bilancio
- Quadro generale riassuntivo di entrate e spese di previsione annuale 2022 Prospetto di sintesi della situazione finanziaria iniziale al 01.01.2022
- Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto esercizio 2021
- Tabella di sintesi della dotazione organica del personale 2021 e previsione 2021 – 2023
- Quadro generale riassuntivo di entrate e spese di previsione pluriennale 2022-2024
- Preventivo economico 2022

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio di Previsione in esame è stato predisposto tenendo conto di quanto disposto nel Regolamento di contabilità finalizzato a disciplinare l'amministrazione e la contabilità dell'Ente, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il centro di responsabilità di cui si compone intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il Bilancio di Previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro 3.678.607,85 in conto competenza ed euro 5.017.218,31 in conto cassa.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

ENTRATE	Previsione definitiva 2021	Variazioni (+/-)	Prev. Comp. 2022	Diff. %	Prev. Cassa 2022
Entrate Correnti -Tit. I	2.104.735	39.635	2.144.370	2%	2.675.318
Entrate Diverse – Tit. II	1.428.462	(621.424)	807.038	(44)%	1.617.419
Entrate Mutui - Tit IV	0	0	0	0%	1.527
Partite di Giro – Tit. V	676.000	(81.800)	594.200	(12)%	612.746
Avanzo	100.000	33.000	133.000	33%	110.209
TOTALE ENTRATE	4.309.197	(630.589)	3.678.608	(15)%	5.017.218

USCITE	Previsione definitiva 2021	Variazioni (+/-)	Prev. Comp. 2022	Diff. %	Prev. Cassa 2022
Spese Correnti - Titolo I	3.131.711	(355.927)	2.775.784	(11)%	3.769.754
Spese C. Cap. - Titolo II	252.836	(197.862)	54.974	(78)%	220.086
Estinzione Mutui – Tit. III	248.649	5.000	253.649	2%	377.974
Partite di Giro – Tit. IV	676.000	(81.800)	594.200	(12)%	649.405
TOTALE SPESE	4.309.197	(630.589)	3.678.608	(15)%	5.017.218

Situazione relativa agli equilibri di cassa

RIEPILO DEI VALORI DI CASSA	Totale (euro)
Saldo di Cassa iniziale	196.295
(+) Importi totali da riscuotere previsti (in c/competenza e in c/residui) nel corso del 2022	4.907.009
(-) Importi totali da pagare previsti (in c/competenza e in c/residui) nel corso del 2022	(5.017.218)
SALDO FINALE DI CASSA PRESUNTO	86.086

Nella tabella che segue viene ricostruito l'ammontare di avanzo di amministrazione presunto disponibile dell'Ente alla data del 31.12.2021

AVANZO PRESUNTO ANNO 2021	Segno	Totale (euro)
FONDO CASSA INIZIALE AL 01.01.2022		196.295
Residui attivi presunti 2021	(+)	1.361.401
Residui passivi presunti 2021	(-)	1.338.610
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021		219.086
Fondo crediti di dubbia esigibilità vincolato 2021	(-)	86.086
AVANZO DISPONIBILE DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021		133.000

ESAME DELLE ENTRATE

Entrate correnti

La previsione delle entrate correnti per l'esercizio finanziario 2022, con il raffronto degli accertamenti definiti nel Conto preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

ENTRATE CORRENTI	Accertamenti Precons. 2021	Variazioni (+/-)	Previsioni Comp.2022	Diff. (%)
Contributi associativi iscritti	2.010.480	58.530	2.069.010	3%
Contributi nuove iscrizioni	77.135	(2.885)	74.250	(4)%
Contributo annuale per le società STP	555	555	1.110	100%
Entrate per prestazioni di servizio	29.065	736	29.800	3%
Poste corr./comp. di spese correnti	954.429	(182.291)	772.138	(19)%
Altro	207	4.893	5.100	2368%
TOTALE	3.071.870	(120.462)	2.951.408	(4)%

Con riferimento alle entrate correnti si evidenzia che l'importo in entrata previsto nella categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti" si riferisce alla previsione formulata dall'Area Formazione dell'Ente sulla base dello stato avanzamento dei progetti per i quali l'OMCeO di Palermo ha ottenuto specifici finanziamenti da parte di altri Enti pubblici.

ESAME DELLE SPESE

Spese correnti

La previsione delle spese correnti per l'esercizio finanziario 2022, con il raffronto degli impegni definiti nel Conto preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:



SPESE CORRENTI	Impegni precon. 2021	Variazioni (+/-)	Previsione comp.2022	Diff. (%)
1) organi istituzionali	66.565	(14.846)	51.719,83	-22%
2) convegni, congressi e formazione	902.169	(191.169)	711.000	-21%
3) commissioni e progetti	303.161	2.239	305.400	1%
4) comunicazione	50.177	(11.677)	38.500	-23%
5) personale dipendente	638.157	139.635	777.792	22%
6) abbonamenti e pubblicazioni	13.802	698	14.500	5%
7) consumo e canoni noleggio	35.004	2.543	37.547	7%
8) postali e telefoniche	65.165	(20.165)	45.000	-31%
9) energia elettrica e acqua	27.451	(1.451)	26.000	-5%
10) pulizia e sorveglianza	16.114	3.586	19.700	22%
11) manut. e riparazione locali e impianti	34.259	6.390	40.649	19%
12) manutenzione e riparazione automezzi	0	0	0	0%
13) consulenze professionali	126.573	26.117	152.690	21%
14) premi assicurativi	6.375	(575)	5.800	-9%
15 accertamenti sanitari	1.002	1.498	2.500	60%
16) rappresentanza	23.588	(3.588)	20.000	-15%
17) trasferimenti	258.704	11.011	269.715	4%
18) oneri finanziari e tributari/spese amministrazione e registrazione varie	60.820	88.680	149.500	146%
19) poste correttive e compensative di entrate correnti	43.124	20.876	64.000	48%
20) fondo di riserva	0	43.772	43.772	100%
TOTALE	2.672.209	103.575	2.775.784	4%

Con riferimento alle spese correnti si evidenzia che:

- nelle spese previste nella categoria "Spese per il personale dipendente" è stato rilevato un incremento da attribuire prevalentemente all'assunzione di nuove unità (a seguito di procedure ad evidenza pubblica) a tempo indeterminato ed a tempo determinato, queste ultime da impiegare in modo prevalente ad attività di gestione e sviluppo di specifici progetti. Si precisa al riguardo che per le unità a tempo determinato è stato anche accertato uno specifico contributo in entrata che sarà riconosciuto dalla FNOMCeO;
- nelle spese previste nella categoria "oneri finanziari e tributari/spese amministrazione e registrazione varie" è stato rilevato anche un accantonamento assunto dal Consiglio Direttivo per la risoluzione immediata di contenziosi in essere e con essa per il contenimento di ulteriori spese presunte che sarebbero potute discendere dal loro perdurare nel tempo. L'accantonamento è stato deliberato in sede di approvazione del bilancio previsionale 2022 sulla base di un parere motivato fornito ai Consiglieri dall'Avv. Giorgio Milazzo del Foro di Palermo.



Spese in conto capitale

SPESE CORRENTI	Impegni precon. 2021	Variazioni (+/-)	Previsione comp.2022	Diff. (%)
21) Acquisizione di beni uso durevoli ed opere immobiliari	209.735	(198.735)	11.000	(95)%
22) Acquisizione di immobilizzazione tecniche	2.270	5.730	8.000	252%
23) Accantonamento per trattamento fine rapporto	20.283	15.691	35.974	77%
TOTALE	232.289	(177.315)	54.974	(131)%

Con riferimento alle spese in conto capitale si evidenzia che la variazione delle spese previste nella categoria "Acquisizione di beni uso durevoli ed opere immobiliari sono da ascrivere alla definizione, nel corso dell'anno, degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'immobile della "Villa Storica", finanziati dalla Federazione Nazionale OMCEO.

ESAME DELLE SPESE

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 594.200,00 comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, valutata l'attendibilità delle entrate e la congruità e coerenza delle uscite previste, rispetto ai programmi ed indirizzi desumibili dalla relazione del Presidente, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 da parte dell'Assemblea degli iscritti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente	Componente effettivo	Componente effettivo
Prof. Roberto Agnello	Dott.ssa D'Angelo Daniela	Dott. Pugliese Gianluca